

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI Amministrazione del Personale

Fondo di Solidarietà per danni La Segreteria

RACCOMANDATA A.R.

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Egregio dott. Stefano Savino Direttore Centrale Risorse Umane e Organizzazione

Direzione Centrale Finanza, Controllo e Patrimonio Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione Piazza della Croce Rossa, 1 00161 Roma

p.c. Dott. Luigi

Dott. Luigi Lenci Direzione Centrale Finanza, Controllo e Patrimonio

Dott. Stefano Pierini DCFCP/Responsabile S.O. Finanza Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Dott. Francesco Rossi AD e Direttore Generale Ferservizi S.p.A

Loro Sedi

Oggetto: Fondo di Solidarietà per Danni - liquidità presso la Banca Popolare di Sondrio

Con riferimento alla precedente corrispondenza intercorsa sul tema in oggetto, si fa presente che, ai sensi dello statuto, la Commissione di Vigilanza ha il compito di vigilare e controllare e non eseguire la gestione finanziaria del Fondo e pertanto ha ritenuto doveroso segnalare le novità legislative in materia di bail-in.

Infatti, già l'articolo 4 della legge n.67\1981 stabiliva che la gestione del Fondo fosse affidata all'OPAFS attraverso la costituzione di una gestione separata i cui rapporti dovevano essere regolati con apposita convenzione sottoscritta con l'allora Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato.

A seguito della soppressione dell'OPAFS i rapporti attivi e passivi furono trasferiti alla società Ferrovie dello Stato che veniva impegnata ad erogare le prestazioni compatibilmente con la sua natura societaria. Successivamente, attraverso una previsione contrattuale, la materia fu regolamentata con un accordo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nel quale fu ripreso il concetto di affidamento della gestione finanziaria del Fondo ad un Ente terzo, scelto in accordo tra le parti istitutive del Fondo.





Ciò nonostante la gestione finanziaria del Fondo è proseguita con l'impiego delle strutture societarie del Gruppo FS che nel tempo hanno ereditato i rapporti dell'ex OPAFS.

Nel corso degli anni la Commissione di Vigilanza ha segnalato la tematica chiedendo, anche, di chiarire i termini delle procure speciali affidate alle strutture di Ferservizi, in quanto non riportavano in modo sufficientemente chiaro quali fossero i limiti entro i quali potesse essere effettuata una gestione attiva del patrimonio.

Auspicando di aver chiarito lo spirito della segnalazione nonché il ruolo della Commissione di Vigilanza, facendo propria la disponibilità a ricevere il supporto della S.O. Finanza della Direzione Centrale Finanza Controllo e Patrimonio, nelle more della scelta di un gestore terzo, in accordo con quanto previsto dal regolamento del Fondo di solidarietà, si propone l'individuazione di una banca depositaria (custodian bank) a cui affidare il patrimonio, come previsto dal Dlgs n.58/1998 articoli 22 e 38, in analogia con quanto previsto per i Fondi di previdenza complementare di natura negoziale.

Inoltre, viste le medie storiche degli impieghi del Fondo si propone la sospensione del contributo che mensilmente viene trattenuto ai lavoratori del Gruppo FSI con la previsione che potrà essere riattivato non appena il patrimonio dovesse scendere sotto una soglia da concordare.

Nel rimanere a disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Presidente della Commissione di Vigilanza del Fondo

Osvaldo Marinig